

## IT NEWS - Aprile/2

(2004)

### **APPLICAZIONI INDUSTRIALI DELLA TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA**

La Tomografia computerizzata (TC), considerata da anni uno dei metodi più affidabili per le applicazioni di diagnostica medica, può anche essere adottata come tecnica d'ispezione non distruttiva in numerosi settori industriali; infatti, a differenza di molti metodi di misurazione tradizionali, può risultare meno costosa, più precisa e di rapida applicazione. Per queste ragioni, nell'ambito di un progetto finanziato dalla CE è stata sviluppata una serie di strumenti software in grado di eseguire confronti tra dati ottenuti attraverso tomografia computerizzata e modelli CAD, evidenziando quindi le differenze tra dati reali e nominali. Tali strumenti, concepiti per operazioni di ispezione degli oggetti e utilizzabili in tutti i settori industriali (aerospaziale, automobile, metallurgico elettronico, ecc.) sono in grado di offrire notevoli vantaggi in termini di riduzione dei cicli di sviluppo dei prodotti, riduzione dei tempi di accesso al mercato e dei relativi costi.

(Tratto da Cordis, 29-03-2004)

Per ulteriori informazioni:

[http://dbs.cordis.lu/fep-cgi/srchidadb?ACTION=D&SESSION=285742004-3-29&DOC=2&TBL=IT\\_OFFR&RCN=EN\\_RCN:1335&CALLER=OFFR\\_O\\_BUSI\\_IT](http://dbs.cordis.lu/fep-cgi/srchidadb?ACTION=D&SESSION=285742004-3-29&DOC=2&TBL=IT_OFFR&RCN=EN_RCN:1335&CALLER=OFFR_O_BUSI_IT)

### **CODIFICA E MARCATURA DEI PRODOTTI**

Nel 2005 entrerà in vigore la nuova normativa sulla tracciabilità dei prodotti (Regolamento UE 178/2002) secondo cui saranno obbligatorie una serie di operazioni e di sistemi volti all'implementazione della tracciabilità dei prodotti alimentari e alla possibilità di identificare singolarmente la storia di qualsiasi prodotto. In quest'ottica, tutti i processi di marcatura e codifica dei prodotti acquisiranno ancora maggiore importanza e, per tale ragione, sarà necessario integrarli il più possibile nel ciclo produttivo, al fine di renderli efficienti e contemporaneamente economici. Nella scelta dei sistemi di marcatura vanno presi in considerazione numerosi aspetti quali il tipo di prodotto, il processo produttivo, le condizioni e le tipologie di stoccaggio, trasporto e distribuzione. L'accuratezza delle informazioni allegate al prodotto, oltre a fornire una migliore garanzia di tutela del cliente è essenziale per la tracciabilità interna e quindi per risalire ad eventuali prodotti difettosi nonché alle cause di guasto.

Il link fornito di seguito rimanda ad un articolo pubblicato sulla rivista TIL in cui vengono presentati ed analizzati numerosi sistemi di codifica e marcatura tra i più innovativi ed efficienti.

(Tratto da TIL, N. 520, Marzo 2004)

Per ulteriori informazioni:

<http://www.ilb2b.it/til/detalle.asp?id=20040308032&ricerca=0>

### **LE MISURE DI POWER QUALITY**

“La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica sta ponendo una serie di problemi di misura, aggravati dalla presenza in rete di carichi distorcanti che causano una deformazione di correnti e tensione”. Quest'ultimo problema si è affacciato prepotentemente negli ultimi anni anche per effetto dello sviluppo dell'elettronica di potenza che ha introdotto nella rete carichi fortemente deformanti. L'energia elettrica è un “prodotto” che può risentire di effetti legati all'utente anche a

monte del punto di fornitura, in altre parole, se un utente assorbe correnti deformate a causa dei propri carichi distorti, può causare degli effetti che si ripercuotono su altri utenti forzandoli ad assorbire correnti deformate. Anomalie di questo tipo possono causare malfunzionamenti delle apparecchiature elettroniche e in alcuni casi una riduzione della vita utile dei macchinari.

Il link fornito di seguito rimanda ad un articolo pubblicato sulla rivista Automazione e Strumentazione in cui vengono messi in evidenza i principali problemi legati alla misura della power quality ed analizzate alcune metodologie per la valutazione di indici utili ad individuare le sorgenti di disturbo e a quantificare la qualità del prelievo e della fornitura dell'energia.

(Tratto da Automazione e Strumentazione, Marzo 2004)

Per ulteriori informazioni:

[http://www.ilb2b.it/autom\\_strum/detalle.asp?id=20040304009&ricerca=6](http://www.ilb2b.it/autom_strum/detalle.asp?id=20040304009&ricerca=6)

Ing. Marco Vanzì  
Servizio Innovazione Tecnologica  
Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo